

San Gabriele accoglie 10 mila fedeli abruzzesi

Al santuario oggi si chiude la tradizionale Tendopoli dei giovani domenica la grande festa con i pellegrini che invadono Isola del Gran Sasso

► ISOLA DEL GRAN SASSO

La penultima giornata della tendopoli di San Gabriele ha visto protagonisti due ospiti: il vescovo di Macerata Claudio Giuliadori e il presidente dell'Aiart Lorenzo Lattanzi. Entrambi hanno parlato ai ragazzi dei pericoli di internet. Oggi si terrà la giornata conclusiva con la festa dei giovani che vivrà il momento clou con la marcia a piedi da Isola a San Gabriele. Tutto questo sarà il preludio della grande giornata di fede che ogni anno segue la manifestazione dedicata ai ragazzi: la festa popolare di San Gabriele che vedrà migliaia di pellegrini giungere domani nel luogo sacro da tutt'Italia.

I pericoli di internet. Una relazione, quella presentata ieri dai due ospiti, incentrata sui pericoli della rete globale e, soprattutto, dei social network che «solo se usati con attenzio-

ne possono far crescere le nostre relazioni». Monsignor Giuliadori mette in guardia i giovani sull'attendibilità delle notizie che, sempre più spesso, girano incontrollate su internet. «La rete è un'immensa enciclopedia dove possiamo aumentare la nostra conoscenza», afferma, «ma si pone il problema dell'attendibilità delle fonti e della loro veridicità, soprattutto sul fronte delle questioni morali ed etiche e si pone la questione dell'autenticità della gerarchia delle fonti. Ci sembra di avere tutto sottomano ma nessuno ci guida e possiamo smarrirci». Traccia poi la via per il cammino dei cristiani in questa nuova frontiera. «Oggi il compito di gettare le reti è della Chiesa», conclude, «che ci ricorda come le tecnologie siano un segno dei tempi se le viviamo da protagonisti senza subirle, e per i cristiani anche

la rete è uno spazio fecondo per annunciare il Vangelo». A supportare le sue parole la presentazione realizzata da Lattanzi che ha spiegato ai ragazzi le tecniche per tutelarsi dai pericoli e come sfruttare le risorse della rete. Il pomeriggio è stato dedicato alla riflessione grazie al rito del deserto, cominciato alle 15, che ha visto i ragazzi passare dei momenti di preghiera e meditazione. Nell'attes non sono mancati momenti ricreativi con battaglie di gavettoni e giochi. Tra i più attivi i tendopolisti che si sono simpaticamente ribattezzati "gruppo nord".

Il finale. Oggi la Tendopoli chiuderà i battenti con la festa dei giovani. Si comincerà in mattinata con la marcia a piedi verso Isola: un lungo serpentone colorato che attraverserà la cittadina tra canti e balli. Alle 11 sarà il momento della messa

presieduta dal cardinale Angelo Comastri, vicario del Papa per la città del Vaticano che si svolgerà nella basilica del santuario. Nel pomeriggio, alle 14, sarà il momento dei saluti con il gruppo di animazione della Tendopoli che organizzerà un piccolo spettacolo. Quindi calerà definitivamente il sipario anche su questa 32esima edizione.

La festa popolare. I grandi eventi, però, non si concluderanno con la chiusura della tendopoli. Domani, infatti, il santuario ospiterà 10mila pellegrini che accorreranno per partecipare alla festa popolare di San Gabriele. Un evento unico nel suo genere che vivrà il suo momento più importante nel tardo pomeriggio quando le reliquie del santo usciranno eccezionalmente dalla cripta per essere portate in processione.

Pietro Colantoni

